

nei confronti dei flussi turistici, non possedendo né particolari beni di interesse storico, culturale, artistico [...]. Si tratta quindi di quei comuni la cui struttura ricettiva è del tutto assente o comunque irrilevante e che pertanto si possono definire despecializzati in relazione all'industria turistico-alberghiera » —:

se il Ministro interrogato conosca e condivida i criteri che hanno informato tale decreto, il quale considera tra le « Aree prive di vocazione e/o funzione turistica » il comune di Caserta che vanta, solo per fare un esempio, la Borbonica Reggia di Caserta, nota in tutto il mondo per lo splendore della sua architettura, per la ricchezza della sua collezione di opere d'arte oltre che per la bellezza dei magnifici giardini che la circondano.

(3-03385)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dal solo mese di marzo 2004 ad oggi il prezzo del gasolio è aumentato del 6 per cento;

il costo del gasolio incide per il 20 per cento sui costi di esercizio delle imprese di autotrasporto;

l'aumento dei costi dei prezzi petroliferi ha oramai carattere strutturale e perdurante quindi nel tempo con gravi ripercussioni in un settore in crisi;

i costi dell'autotrasporto graveranno soprattutto nei territori nei quali il sistema infrastrutturale è più carente e in particolare nel Mezzogiorno;

ciò non potrà che tradursi in un maggiore peso a carico del sistema produttivo e delle imprese con un innalzamento dei costi;

le organizzazioni di categoria hanno richiesto al Governo di promuovere iniziative volte a ridurre l'incidenza del costo dei prezzi dei prodotti petroliferi al fine anche di contenere la spinta inflazionistica —:

quali iniziative il Governo intenda promuovere per attivare da subito un tavolo di confronto con le organizzazioni del mondo dell'autotrasporto al fine di contenere il costo del gasolio e abbattere i costi che rischiano di porre in crisi un settore vitale per la nostra economia.

(5-03216)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

COLASIO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Tribunale dei minorenni di Cagliari nel febbraio 1998 ha affidato i figli al padre S.D.S., basandosi solamente su accuse secondo l'interrogante generiche e non verificate nella loro veridicità e fondatezza, mosse da questi alla moglie;

la notizia ha trovato ampio spazio su vari giornali locali sollevando l'attenzione dell'opinione pubblica al caso in questione;

in seguito alla decisione di affidare i figli al padre, i bambini sono stati sottoposti per oltre tre anni a ripetute violenze fisiche e sessuali ad opera sia del padre che di alcuni amici e parenti;

per oltre 3 anni il padre ha negato l'avvicinamento dei figli alla madre, creando con mezzi pretestuosi difficoltà anche per quelle normali visite che il Tribunale aveva garantito alla madre;

il padre con il suo comportamento ha creato seri danni ai figli (che ora si trovano in una comunità di recupero per cercare di superare i traumi psicologici

che hanno subito a causa degli abusi), usando e facendo usare violenza fisica per intimidirli nel caso avessero parlato;

il Tribunale ordinario di Brescia alla fine del 2000, in seguito ad accurate perizie ed indagini con le quali si è accertata la pericolosità sociale del padre, ha ribaltato la sentenza del Tribunale dei minorenni di Cagliari e nel luglio 2001 i bambini sono stati affidati alla madre;

dopo un anno ed otto mesi di indagini che hanno richiesto un uso massiccio di pedinamenti, intercettazioni telefoniche, test fisici e psichici sui bambini, il padre ed i suoi complici sono stati arrestati ed altri sono stati denunciati a piede libero;

il processo, conclusa la fase istruttoria e quella di acquisizione delle prove, si sta ora svolgendo con i maggiori indiziati in stato di libertà essendo nel frattempo decorsi i termini di carcerazione preventiva —:

quali iniziative di propria competenza intenda adottare in relazione all'irragionevole provvedimento di affidamento adottato dal collegio giudicante del Tribunale dei minorenni di Cagliari, che ha provocato danni ai bambini ed alla madre. (4-10013)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**BAIAMONTE.** — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo n. 9 del 15 gennaio 2002, modificando l'articolo 116 del Codice della strada, introduce l'obbligatorietà del possesso di un certificato di

idoneità alla guida del ciclomotore a partire dal 1° luglio 2004 per minori di anni 18 e per tutti dal 1° luglio 2005;

questo « patentino » potrà essere conseguito dopo il superamento di un test soltanto teorico nelle autoscuole tradizionali o nelle autoscuole tradizionali o nelle scuole che organizzeranno appositi corsi gratuiti;

il Ministro delle infrastrutture ha provveduto alla definizione di un programma degli argomenti da trattare nei corsi da espletare in 12 ore extracurricolari obbligatorie, che si affiancheranno ad altre 8 da considerare comprese nella più generale « Educazione alla convivenza civile » che fa parte del *curriculum* di ogni studente;

insieme ai programmi sono stati predisposti moduli e tabulati per i *quiz*, e quanto necessario per giungere a consegnare entro il 30 giugno di quest'anno circa 1.300.000 certificati;

alla fine del mese di aprile erano stati consegnati poco più di 20.000 certificati e un'indagine informale rileva che se alcune province sono state molto zelanti ed attive, la stragrande maggioranza si trova in pieno caos organizzativo e addirittura molte regioni non hanno neanche cominciato;

stando così le cose e se non si porrà rimedio il 1° luglio moltissimi ragazzi non potranno circolare e chi lo farà rischierà pesanti sanzioni economiche oltre il fermo del veicolo;

sono prevedibili ripercussioni negative sull'industria collegata, che già non naviga in buone acque, e che vedrebbe un calo delle vendite a seguito della oggettiva impossibilità di usare il ciclomotore da parte di ragazzi che non potrebbero che aspettare la ripresa delle scuole per riprendere i corsi gratuiti, dati i costi notevoli dei corsi a pagamento tenuti dalle autoscuole;